

una scuola formato Europa

VARESE - Prende sempre più concretezza il progetto di una nuova scuola media di tipo parentale-democratico a Varese: ieri mattina, le promotrici **Patrizia Salvemini, Monica Zuffe** e **Chiara Achini** si sono ritrovate al teatro Santuccio per fare il punto della situazione insieme ai docenti e ai genitori interessati. La location si è rivelata tutt'altro che casuale: sarà proprio sopra al Santuccio, negli spazi dell'associazione culturale Solevoci, che la nuova realtà scolastica avrà sede a partire dal prossimo anno scolastico, dopo aver valutato un immobile a Bizzozero.

«Saremo in un luogo vivo, di fronte alla biblioteca e perfettamente centrale, nonché facilmente raggiungibile con tutte le linee degli autobus urbani», sottolinea Chiara Achini, prima di entrare nel dettaglio di questa scuola che non si classificherà come paritaria: «Ci ispiriamo alla pedagogia attiva, una tecnica molto in uso in diverse parti d'Europa: gli insegnamenti di **Maria Montessori** e di diverse

altre figure saranno alla base del nostro istituto, dove non ci sarà il classico insegnamento frontale perché il docente verrà visto semplicemente come l'adulto di riferimento, autorevole e mai autoritario».

Il piano di studi prevede ampio spazio al teatro, alla filosofia, alle lingue straniere e alle arti: quasi completato il corpo docente, che sarà coordinato da una figura ben nota a Varese come **Andrea Minidio**.

«Vogliamo portare una visione differente dell'istruzione - ribadisce Achini - e questo, forse, spaventa alcuni genitori che la vedono come un salto nel vuoto. Questi incontri sono organizzati proprio per presentarci al più ampio numero possibile di persone e far capire i nostri punti di forza e le nostre idee, che puntano ad esempio su uno studente spinto all'autovalutazione e dunque a studiare non per autocompiacimento, ma per il piacere di imparare».

Marco Regazzoni